



COMUNE DI SPINO D'ADDA
Provincia di Cremona

P.zza 25 Aprile, 2
P.IVA 00356340190 C.F. 82003090196
Tel. 0373 988111 Fax 0373 980634
PEC: comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it

Publicato all'Albo Pretorio informatico
dal 06-05-2017 _____

al 21-05-2017 _____

N. 348 _____

L'incaricato della pubblicazione

F.to Claudio Gazzola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione Ordinaria in Prima convocazione

COPIA

ATTO N. 16 in data 28-04-2017

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2017 -**

Il giorno **ventotto** del mese **aprile** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **20:13** circa, nella **Sala Consiliare**, previa l'osservanza delle consuete formalità, sono iniziati i lavori del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti N. 12 Consiglieri. E cioè:

	Presenti / Assenti		Presenti / Assenti
1. Poli Luigi	Presente	2. Cornalba Carlo Ernesto	Presente
3. Galbiati Enzo	Presente	4. Ancetti Barbara	Presente
5. Rossi Clorinda	Presente	6. Riccaboni Paolo Daniele	Presente
7. Grazzani Antonia Adele	Presente	8. Corini Francesco Alessandro	Assente
9. Guerini Rocco Marco	Presente	10. Salvaderi Antonella Tiziana	Presente
11. Bassani Andrea Fabrizio	Presente	12. Rossini Luca	Presente
13. Cirtoli Marco	Presente	14.	
			Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Massimo Liverani Minzoni

Il presidente, Luigi Poli, invita i Signori Consiglieri a esaminare quanto in oggetto e ad assumere le decisioni relative.

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2017 -**

Intervento

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Segue discussione.

Per una più compiuta disamina del punto all'ordine del giorno si rinvia alla registrazione audiovisiva in streaming della seduta e alla relativa trascrizione.

Preambolo (riferimenti normativi)

Si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.L.vo N. 267/2000;
- l'art. 1, commi dal 639 al 704, della Legge N. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta municipale propria (IUC);
- in particolare i commi da 669 a 681 che disciplinano una delle due componenti della IUC, riferita ai servizi indivisibili, nella fattispecie la TASI;
- l'art. 52 del D.L.vo N. 446/1997;
- il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con atto di Consiglio Comunale N. 24 del 7 agosto 2014;
- la Legge N. 232 del 11/12/2016 "Legge di Bilancio 2017";
- l'art. 49, comma 1, del D.L.vo N. 267/2000: i pareri ivi previsti sono espressi nel foglio pareri che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";

Illustrazione attività (premessa e motivazione)

Considerato che la Legge N. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) ha apportato le seguenti modificazioni alla disciplina della Tasi:

- comma 14 lettera a): al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- comma 14 lettera b): il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- comma 14 lettera c): al comma 678 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;
- comma 14 lettera d): al comma 681 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la

percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo»;

Ritenuto di confermare nel 30% la misura della TASI posta a carico dell'occupante dell'immobile non adibito ad abitazione principale, mentre quella del restante 70% da corrispondere da parte del possessore dell'immobile (in qualsiasi caso);

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali devono intendersi i servizi, le prestazioni, le attività, le opere forniti dall'Amministrazione Comunale alla collettività, la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune e/o di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e l'altro, non ricompresi, quindi, nei servizi a domanda individuale;

Rilevato che, in applicazione dell'articolo 1, comma 682, lettera b), numero 2, della predetta Legge 27 dicembre 2013, N. 147, i costi dei servizi indivisibili erogati dal Comune di Spino d'Adda, con riferimento alle previsioni dei documenti di programmazione 2017, alla cui copertura, anche in quota-parte, è finalizzato il gettito della TASI, risultano come riportati nell'allegato "B";

Considerato che il comma 42 della Legge di Bilancio 2017 conferma, come per l'anno 2016, il blocco degli aumenti tariffe, tributi e addizionali regionali e comunali;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2017 sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti e, specificatamente di confermare per l'anno 2017 le medesime aliquote dell'anno 2016;

Accertato, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote ammonta ed euro 146.000,00;

Dato atto che il tributo deve essere versato con le seguenti scadenze:

- rata unica 16/06/2017;
- acconto 16/06/2017;
- saldo 16/12/2017;

Decisione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la normativa citata nella sezione "**Preambolo (riferimenti normativi)**" del presente atto;

Esaminate le valutazioni espresse nella sezione "**Illustrazione attività (premessa e motivazione)**" del presente atto, condividendole e facendole proprie;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 12;
- Consiglieri votanti: N. 12;
- Consiglieri astenuti: N. 0;

- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 0;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'anno 2017, le seguenti aliquote del Tributo Servizi Indivisibili "TASI", quale componente della IUC, così distinte:

- aliquota del 2,5 per mille solo per le abitazioni principali, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dell'1 per mille per tutte le altre tipologie di immobili, non esclusi per legge, diversi dal punto precedente;

2) Di dare atto:

- dell'indicazione analitica dei costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, riportati nell'allegato "B";
- che il gettito dalla TASI, stimato in € 146.000,00, è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili;
- che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, in L. N. 214/2011, la presente deliberazione deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L.vo N. 446 del 1997, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.L.vo N. 360/1998;

3) Di stabilire che il tributo deve essere versato con le seguenti scadenze:

- rata unica 16/06/2017;
- acconto 16/06/2017;
- saldo 16/12/2017.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere, in considerazione della necessità di procedere alle pubblicazioni sopra citate, e visto l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo N. 267/2000.

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 12;
- Consiglieri votanti: N. 12;
- Consiglieri astenuti: N. 0;

- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 0;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Luigi Poli

Il Segretario Comunale
F.to Massimo Liverani Minzoni

Il presente atto, qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Gli estremi della pubblicazione risultano dal frontespizio.

Spino d'Adda, 16-05-2017

Il Segretario Comunale
F.to Massimo Liverani Minzoni

Copia conforme all'originale

Spino d'Adda,

Il Segretario Comunale
Massimo Liverani Minzoni